

2025

Esiti stampa

convegno "*Idroelettrico la più grande  
fonte di energia pulita, rinnovabile,  
programmabile*"

Camera dei Deputati

03/04/2025



A cura della  
*Funzione Comunicazione*



## **MOLES, ACQUIRENTE UNICO ENERGIA PRONTO AD AMPLIARE RUOLO 'PRIORITARIA PER ITALIA SOVRANITÀ ENERGETICA'**

**(ANSA)** - ROMA, 03 APR - Acquirente Unico "è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro". Lo ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di Au, intervenendo al convegno "Idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile", presso la Camera dei deputati. Ricordando che "la necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina", Moles ha rilevato la necessità per l'Italia di realizzare una politica energetica, che garantisca "maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano". L'idroelettrico, ha aggiunto, "oltre al suo ruolo può svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili" ma "serve una regia sistemica, una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema Paese. È una sfida di governance. Di capacità istituzionale. Di visione politica. E di responsabilità condivisa", ha concluso.



## ACQUIRENTE UNICO PRONTO A INTEGRARE FONTI RINNOVABILI

(Il Sole 24 Ore Radiocor) Roma, 3 apr - 'La necessita' di una sovranita' energetica per l'Italia e l'Europa e' tornata di attualita' dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali.

E' diventato percio' prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano'. Lo ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno 'Idroelettrico la piu' grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile', organizzato a Montecitorio.

"Importante - ha aggiunto Moles - e' riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema piu' ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. In quest'ottica, la domanda diventa: puo' l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz'altro si' ed e' una prospettiva che merita attenzione'. Per questo, ha evidenziato, "serve una regia sistemica, una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro piu' ampio, orientato al sistema Paese. E' una sfida di governance. Di capacita' istituzionale. Di visione politica. E di responsabilita' condivisa'.

E, ha concluso, riferendosi in particolare al DI bollette e al ruolo di AU legato alle fonti rinnovabili: 'Acquirente Unico e' pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico piu' verde, piu' stabile e orientato al futuro'.



## **MOLES (AU):PER INDIPENDENZA SERVE MIX FONTI, NON SOLO RINNOVABILI ACQUIRENTE UNICO PUÒ SVOLGERE RUOLO CATALIZZATORE**

Roma, 3 apr. (**askanews**) - "La necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. È diventato perciò prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano". Lo ha detto Giuseppe Moles, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile", presso la Camera dei Deputati. "Importante - ha continuato Moles - è riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. In quest'ottica, la domanda diventa: può l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz'altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione".

## **ENERGIA, MOLES (AU):PER INDIPENDENZA SERVE MIX FONTI, NON SOLO RINNOVABILI -2-**

Roma, 3 apr. (**askanews**) - "Serve però una regia sistemica - ha evidenziato Moles - una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile". Per Moles "Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro".

**ENERGIA: MOLES "PER L'ITALIA PRIORITARIA MAGGIORE INDIPENDENZA"**

**(ITALPRESS)** - "La necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. È diventato perciò prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano". Lo ha detto Giuseppe MOLES, Ad di Acquirente Unico, intervenendo a un convegno alla Camera. "Importante - ha aggiunto MOLES - è riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse".

**ENERGIA: MOLES "PER L'ITALIA PRIORITARIA MAGGIORE INDIPENDENZA"-2-**

**(ITALPRESS)** -"In quest'ottica, la domanda diventa: può l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz'altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione. Serve però una regia sistemica - ha evidenziato MOLES - una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema Paese. È una sfida di governance. Di capacità istituzionale. Di visione politica. E di responsabilità condivisa". MOLES ha concluso facendo riferimento al DI bollette e al ruolo di AU legato alle fonti rinnovabili: "Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro".

## **ENERGIA: MOLES (AU), MAGGIORE INDIPENDENZA ENERGETICA PRIORITARIA PER ITALIA**

3 apr. (LaPresse) - "La necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. È diventato perciò prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano". Lo ha detto Giuseppe Moles, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno "Idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile", presso la Camera dei Deputati. "Importante - continua Moles - è riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. In quest'ottica, la domanda diventa: può l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz'altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione". "Serve però una regia sistemica - evidenzia Moles - una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema Paese. È una sfida di governance. Di capacità istituzionale. Di visione politica. E di responsabilità condivisa". Moles conclude facendo riferimento al DL Bollette e al ruolo di AU legato alle fonti rinnovabili: "Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro".



## **MOLES (AU): MAGGIORE INDIPENDENZA ENERGETICA PRIORITARIA PER L'ITALIA, AU PUÒ SVOLGERE UN RUOLO CENTRALE SISTEMA**

(**energia oltre**) roma, 03/04/2025 - "la necessità di una sovranità energetica per l'Italia e l'Europa è tornata di attualità dopo l'aumento del prezzo dell'energia con la pandemia e la guerra in ucraina. ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. è diventato perciò prioritario per l'Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. e l'energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano". lo ha detto Giuseppe Moles, amministratore delegato di acquirente unico, intervenendo al convegno "idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile", presso la camera dei deputati. "importante - continua Moles - è riflettere su un tema: l'idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. in quest'ottica, la domanda diventa: può l'idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? la risposta sia senz'altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione". "serve però una regia sistemica - evidenzia Moles - una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. l'obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema paese. è una sfida di governance. di capacità istituzionale. di visione politica. e di responsabilità condivisa". Moles conclude facendo riferimento al dl bollette e al ruolo di au legato alle fonti rinnovabili: "acquirente unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili. attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro".



## **RINNOVABILI, MOLES (AU): PRIORITARIA MAGGIORE INDIPENDENZA ENERGETICA PER L'ITALIA, AU PUÒ SVOLGERE RUOLO CENTRALE**

“La necessità di una sovranità energetica per l’Italia e l’Europa è tornata di attualità dopo l’aumento del prezzo dell’energia con la pandemia e la guerra in Ucraina. Ci siamo accorti di essere dipendenti dalle importazioni e troppo legati a un unico fornitore con un pericolo per i nostri interessi nazionali. È diventato perciò prioritario per l’Italia realizzare una politica energetica, che garantisca maggiore indipendenza basata non solo sulle rinnovabili ma su un imprescindibile mix energetico. E l’energia idroelettrica rappresenta da decenni una delle colonne portanti del sistema elettrico italiano”. Lo ha detto Giuseppe Moles, Amministratore delegato di Acquirente Unico, intervenendo al convegno “Idroelettrico la più grande fonte di energia pulita, rinnovabile, programmabile”, presso la Camera dei Deputati.

“Importante – continua Moles – è riflettere su un tema: l’idroelettrico non solo come risorsa autonoma, ma come parte integrante di un sistema più ampio, fatto di equilibri, integrazioni e sinergie tra fonti diverse. In quest’ottica, la domanda diventa: può l’idroelettrico, oltre al suo ruolo, svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre fonti rinnovabili? La risposta sia senz’altro sì ed è una prospettiva che merita attenzione”.

“Serve però una regia sistemica – evidenzia Moles – una visione d’insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile. L’obiettivo deve essere quello di generare forme di coordinamento tra tecnologie e investimenti che abbiano un respiro più ampio, orientato al sistema Paese. È una sfida di governance. Di capacità istituzionale. Di visione politica. E di responsabilità condivisa”.

Moles conclude facendo riferimento al DL Bollette e al ruolo di AU legato alle fonti rinnovabili: “Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l’integrazione delle fonti rinnovabili. Attraverso politiche di acquisto strategiche e una stretta collaborazione con gli stakeholder istituzionali, possiamo contribuire significativamente alla realizzazione di un sistema energetico più verde, più stabile e orientato al futuro”.

**CONCESSIONI IDROELETTRICHE, UNA “DIGA” CONTRO LE GARE**

**ARGIRÒ: METTERE CAPITALI PRIVATI PUÒ PORTARE A UN NUOVO VAJONT. LANZETTA: CI SONO GIÀ 3 OPERATORI STRANIERI, SERVE RIFLESSIONE. BULGARELLI: POMPAGGI FUNZIONANO MENO DELLE ATTESE. POLEMICA SUL NUCLEARE**

(....) Secondo Giuseppe Moles di Acquirente Unico, “non abbiamo sovranità energetica” per cui “le scelte vanno fatte guardando al medio-lungo periodo”. L'ad ha poi parlato del decreto bollette: “il governo ha cominciato a ragionare affinché Acquirente Unico possa avere una ulteriore attività di acquisto. Potremmo avere un effetto in positivo sulle rinnovabili”. (....)



**RAMPELLI: “DA NUCLEARE NO GARANZIE, IDROELETTRICO COME UOVO DI COLOMBO”**

**“QUARTA VIA”, RISORSE IDRICHE, POMPAGGI E INVESTIMENTI NEL CONVEGNO FDI. LANZETTA (ENEL): DA OTTIMIZZAZIONI DEGLI IMPIANTI +15/20% DI PRODUZIONE. IL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA: “ATTESA PER MONITORAGGI ARERA SU MERCATI ELETTRICI”**

(....) Per Giuseppe Moles, ad di Acquirente Unico, l'idroelettrico può “svolgere anche una funzione integrativa rispetto alle altre Fer. Serve però una regia sistemica, una visione d'insieme che sappia coordinare infrastrutture, produzione e domanda in modo efficiente e flessibile”. Facendo riferimento al DL Bollette e al ruolo di AU, Moles ha aggiunto che “Acquirente Unico è pronto a evolvere e ad ampliare il proprio ruolo nel mercato energetico italiano, fungendo da catalizzatore per l'integrazione delle fonti rinnovabili”. (....)